

COSTITUITO UN COMITATO Club Pannella: appello alla mobilitazione contro lo «scippo» dei referendum

24 DIC. 1994



Nel corso dell'incontro al Savoia, poi, più tardi, in una manifestazione all'hotel Continental, Paola Sain del club Pannella ha lanciato un appello alla mobilitazione di tutti i cittadini in difesa dei referendum. La Corte costituzionale deciderà il prossimo 9 gennaio sull'ammissibilità dei quesiti — ha ricordato Sain — ed esiste il timore che, cedendo a pressioni politiche, la Consulta ribalti la propria giurisprudenza e bocci quei referendum elettorali in base agli stessi motivi per i quali ha invece dichiarato pienamente ammissibili quelli di Mario Segni. I pannelliani di Trieste intendono mobilitarsi (manifestazioni pubbliche e diffusione di indirizzi e fax di Quirinale e Consulta in modo che tutti i cittadini possano farsi sentire) per evitare lo «scippo» dei referendum e delle centinaia di migliaia di firme che li hanno sostenuti. L'obiettivo non è quello di influenzare la Corte, ma di creare un clima di dibattito e consapevolezza prima della sentenza, perchè milioni di italiani possano esprimersi non solo sulla riforma elettorale maggioritaria uninominale, ma anche in tema di commercio, sanità, fisco, sindacato.

Al Comitato per la difesa dei referendum hanno già aderito: Antonione, Calandruccio, Giulio Camber, Etta e Guido Carignani, Manlio Cecovini, Piero Fornasaro, Giovanni Gabrielli, Gambassini, Marco Gentili, Piero Irneri, Dario Locchi, Piergiorgio Luccarini, Niccolini, Patichio, Anna Piccioni, Paola Sain, Gaetano Santangelo, Paolo Sardos Albertini, Federica Seganti, Roberto Tanfa-Emilio Terpin, Dario Tersar, Marucci Vascon.